

DETERMINA N° 464 / DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA/Ufficio A.B. e S.

Oggetto: Indizione gara per l'affidamento del Servizio di noleggio, lavaggio della biancheria piana e dei capi di vestiario per il Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotona. **CIG. N. 4201605A1F**

In data 08 MAG. 2012, nella Sede del Dipartimento Area Amministrativa/Ufficio A.B. e S., sita in Crotona c/o Centro Direzionale "Il Granaio" di Via M. Nicoletta;

Su conforme proposta del Responsabile del procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Responsabile del competente Ufficio;

Acquisito il parere di regolarità contabile;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

MACRO AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che L'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante con nota Prot. N. 0048262 del 09.02.2012, ha autorizzato l'Azienda ad espletare la gara per l'affidamento del Servizio di noleggio, lavaggio della biancheria piana e dei capi di vestiario per il Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotona;

CHE per le procedure di gara, l'Azienda si avvale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotona con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione in data 21.01.2008;

CHE, pertanto, in relazione alla convenzione sopra citata, è stato trasmesso con nota Prot. n. 4834 del 22.02.2012 alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotona, il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati per l'espletamento di una gara per l'affidamento del Servizio di noleggio, lavaggio della biancheria piana e dei capi di vestiario per il Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotona, per un periodo di anni cinque, ed un valore complessivo di euro 1.800.000,00 di cui euro 1.775.000,00, per servizio ed euro 25.000,00 quali oneri per la sicurezza;

CHE le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura sono finanziati con fondi propri di bilancio;

CHE in relazione alla Convenzione, sopra citata, la cifra da versare in favore della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotona è pari ad euro 14.000,00 da effettuare sul c.c. della Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotona, n. 200420, ABI: 01005, CAB:22200, con causale: Affidamento del Servizio di noleggio, lavaggio della biancheria piana e dei capi di vestiario per il Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotona, per un

periodo di anni cinque - ASP Magna Grecia di Crotona - versamento in favore della Stazione Unica Appaltante - anno 2012 - Codice IBAN della Provincia di Crotona: IT30S0100522200000000200420;

CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti sono tenute al versamento delle tasse di gara in relazione al valore dell'appalto, giusta deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 03.11.2010;

CHE, preso atto del valore dell'Appalto, la quota di contribuzione da effettuare in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ammonta ad Euro 600,00 da versare a mezzo pagamenti mediante avviso (MAV) secondo le modalità di cui alla sopra citata delibera;

CHE la Stazione Unica Appaltante ha predisposto il bando di gara ed il disciplinare per come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, dai quali risulta che l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, del Decreto Legislativo n.163 del 2006 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 83 del richiamato decreto legislativo;

CHE l'art. 20 del D.Lgs. n. 163/06 e s.i.m. per gli appalti di servizi di cui all'allegato II B., tra cui è espressamente contemplato il Servizio di che trattasi, stabilisce che l'aggiudicazione è disciplinata esclusivamente dall'art. 68 (specifiche tecniche), dall'art. 65 (avviso sui risultati delle procedure di affidamento) e dall'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) e, pertanto, in base a dette disposizioni la procedura di scelta del contraente non è disciplinata da tutte le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici n.163/2012;

RITENUTO, quindi, di dare comunque pubblicità all'appalto in questione procedendo alla pubblicazione del bando di gara sulla "Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea", sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", all'Albo Pretorio dell'ASP e della Provincia e sui rispettivi siti istituzionali;

CHE per la pubblicazione di cui sopra si rende opportuno impegnare la somma di circa euro 2.500,00;

DARE ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara per come citato in narrativa e che, sussistendo le condizioni espressamente riportate all'art. 70, commi 8 e 9, del D.Lgs. 163/2006, i termini per la presentazione delle offerte sono ridotti complessivamente di giorni 12;

Visto il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.i.m. ;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

1. PROCEDERE all'indizione della gara per l'Affidamento del Servizio di noleggio, lavaggio della biancheria piana e dei capi di vestiario per il Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotona, per un periodo di anni cinque, un valore complessivo di euro 1.800.000,00 di cui euro 1.775.000,00, per servizio ed euro 25.000,00 quali oneri per la

- sicurezza, mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 83 del richiamato decreto legislativo;
2. DARE ATTO che le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura sono finanziati con fondi propri di bilancio.
 3. AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria al versamento di €. 600,00 per l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, mediante MAV (pagamenti mediante avvisi), secondo le modalità di cui alla Deliberazione AVCP del 3.11.2010 e s.i.m., previo impegno di spesa sul Conto Cod. 509.1.102 del Bilancio e con riferimento al **Codice C.I.G. N. 4201605A1F**;
 4. IMPEGNARE la spesa di euro 14.000,00 sul Conto Cod. 502.1.14.08 del Bilancio ed autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad eseguire il versamento in favore della Stazione Unica Appaltante, sul c.c. della Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, n. 200420, ABI: 01005, CAB:22200, con causale "Affidamento del Servizio di noleggio, lavaggio della biancheria piana e dei capi di vestiario per il Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Crotone, per un periodo di anni cinque", - ASP Magna Grecia di Crotone - versamento in favore della Stazione Unica Appaltante - anno 2011. Codice IBAN della Provincia di Crotone: IT30S0100522200000000200420;
 5. DARE ATTO che il bando di gara per l'appalto del citato servizio, ricadente in quelli elencati nell'allegato II B del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui all'art. 20 del D.lgs. 163/06, verrà pubblicato sulla GUCE, sulla GURI, all'Albo Pretorio dell'ASP e della Provincia di Crotone e sui rispettivi siti istituzionali;
 6. DARE ATTO che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara per come citato in narrativa e che, sussistendo le condizioni espressamente riportate all'art. 70, commi 8 e 9, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., i termini per la presentazione delle offerte sono ridotti complessivamente di giorni 12;
 7. IMPEGNARE la somma di Euro 2.500,00, quale costi di pubblicità, sul Conto Cod. 502.2.116 del Bilancio ed autorizzare l'Ufficio Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento, previo riscontro e ordinativo dell'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi - **Cod. CIG:Z6204C005D**
 8. APPROVARE il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, lo schema del bando ed il disciplinare di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 9. STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 10. DESIGNARE come presidente di Commissione la Dott.ssa Paola Grandinetti, responsabile unico del procedimento;

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Paola Grandinetti

Paola Grandinetti

Il Responsabile dell' Ufficio Acquisizione Beni e Servizi

Dott. Pietro Ingarozza

Pietro Ingarozza

Il Direttore Dipartimento M.A. Amministrativa

Dott. Giuseppe Fico

Giuseppe Fico

=====

UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda il 08 MAG. 2012 con protocollo della U.O. Segreteria Generale n. 941 e vi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Azienda Sanitaffa Prox. Le Crotoni

Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo

Francesca Donvillo

Il Direttore dell'Ufficio AAGG

Il Dirigente Amministrativo Responsabile
(Dr.ssa Anna GIORDANO)

Anna Giordano



**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO,
LAVAGGIO DELLA BIANCHERIA PIANA E DEI CAPI DI VESTIARIO
PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO “SAN GIOVANNI DI DIO” DI CROTONE**

ART. 1

OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di noleggio, lavaggio, della biancheria piana e dei capi di vestiario per il Presidio Ospedaliero dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone.

Il servizio ha per oggetto:

- a) noleggio, lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiro e imballaggio di biancheria piana, di divise ed abiti da lavoro, per tutti gli usi e le necessità della struttura ospedaliera dell’Azienda Sanitaria Provinciale, compreso il servizio di movimentazione e trasporto;
- b) noleggio, disinfezione, lavaggio e imballaggio di materassi e guanciali, federe, coprimaterassi, compreso il servizio di movimentazione e trasporto per la struttura ospedaliera dell’Azienda Sanitaria Provinciale;
- c) disinfezione di qualsiasi capo infetto o presunto tale per la struttura ospedaliera dell’Azienda Sanitaria Provinciale,
- d) sterilizzazione della biancheria destinata ai gruppi operatori dell’Azienda;
- e) organizzazione e gestione con personale, attrezzature, mezzi propri dei guardaroba interni al Presidio e del servizio di distribuzione della biancheria pulita nonché raccolta della biancheria sporca e di quella infetta o presunta tale, direttamente presso le U.O. e servizi del Presidio Ospedaliero, come meglio specificato in seguito;
- f) tutti i trasporti di biancheria sporca e di quella pulita con personale e mezzi propri;
- g) lavaggio di capi di proprietà della Azienda;
- h) piccoli lavori di sartoria (confezionamento di piccoli cuscini, di federe, ecc.).

Il servizio dovrà essere svolto a regola d’arte per il raggiungimento del massimo beneficio sia per l’utente esterno, sia per il personale interno dell’Azienda.

Dovranno essere garantite la qualità dell’appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie, della continuità del servizio.

L’appaltatore impiegherà le strutture, le attrezzature ed il personale, che riterrà necessario ed opportuno utilizzare per l’espletamento del servizio richiesto.

ART. 2

**DISLOCAZIONE DEL PRESIDIO NEL TERRITORIO DELLA AZIENDA
SANITARIA PROVINCIALE E FREQUENZE DEI SERVIZI**

Il servizio di distribuzione e ritiro dei capi, rispettivamente, puliti e sporchi internamente alle singole U.O. del Presidio Ospedaliero (movimentazione interna) dovrà essere eseguito con cadenza giornaliera. Presso la struttura ospedaliera l’appaltatore dovrà effettuare il servizio di *ritiro* dei

capi sporchi presso gli appositi locali/armadi/scaffali collocati ai vari piani, a ciò adibiti dall'Azienda medesima nonché di consegna e posizionamento della biancheria pulita negli appositi locali/armadi/scaffali, collocati ai vari piani, sempre secondo le frequenze riportate nelle tabelle sottostanti.

Resta inteso che i punti di consegna, le frequenze nonché le quantità e le tipologie dei capi consegnati potranno subire variazioni ad insindacabile richiesta dell'Azienda durante la vigenza contrattuale, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere.

Al fine di evitare il permanere dei capi da trattare nelle U.O. qualora si presentassero festività susseguenti, l'appaltatore dovrà garantire il servizio almeno a giorni alterni.

ART.3

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di anni 5 (cinque), a decorrere dall'emissione degli Ordinativi di Fornitura da parte dell' Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, alle stesse condizioni economico-contrattuali, la durata dell'Ordinativo di Fornitura e, comunque, per il periodo di tempo necessario alla conclusione di nuova procedura di assegnazione del servizio. Durante tale periodo l'appaltatore sarà impegnato ad eseguire il servizio alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara senza che per questo la stessa possa sollevare eccezione alcuna.

ART. 4

IMPORTO PRESUNTO

Tenuto conto dei servizi da espletarsi, presuntivamente indicati al successivo articolo 5, il valore economico dell'appalto è determinato nella somma di €. 1.800.000,00 , IVA esclusa,.

Il costo della sicurezza per rischi da interferenza, in ragione di anno, è pari a Euro 5.000,00, già inclusi nel su indicato valore economico complessivo presunto.

ART. 5

VOLUMI DELL'APPALTO E CONSUMI MEDI

Il presente articolo è redatto sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale i dati concernenti le attività ed i volumi dei servizi sono indicativi.

L'appaltatore avrà l'obbligo di evadere tutte le necessità in relazione ai servizi indicati al precedente art. 1, tenendo conto dei quantitativi necessari per il buon funzionamento delle strutture, e comunque soddisfacendo le esigenze espresse dalle singole U.O. e Servizi a cura del coordinatore infermieristico/tecnico/responsabile U.O.

I dati relativi all'attività 2010 sono riportati nelle tabelle sottostanti. Considerata la natura e la variabilità delle prestazioni si precisa che i dati di attività sono da intendersi puramente indicativi e non impegnativi per l'A.S.P.

I prezzi dei singoli servizi saranno corrisposti in relazione ai quantitativi reali, realizzati per ogni voce di prezzo e rilevati a consuntivo di ogni anno.

Dati relativi alle attività dell'anno 2010 del presidio ospedaliero dell'ASP di Crotone

Unità Operative	P.L. Ordinari	P.L. - surgery	D.H./day	P.L. Totali
CHIRURGIA	48	9		57
ORTOPEDIA- TRAUMATOLOGIA	28	4		32

OCULISTICA	10	5	15
OTORINO	10	6	16
OSTETRICIA GINECOLOGIA	E 32	6	38
PEDIATRIA	10	4	14
PATOLOGIA NEONATALE	14	2	16
MEDICINA	48	9	57
GERIATRIA	20	4	24
ONCOLOGIA		10	10
NEFROLOGIA	8	2	10
DIALISI			36
MALATTIE INFETTIVE	15	5	20
CARDIOLOGIA/UTIC	34	4	38
GASTROENTEROLOGIA			
RIANIMAZIONE	8		8
MEDICINA D'URGENZA	8		8
PRONTO SOCCORSO			
O.B.I.			
SUEM 118			
PSICHIATRIA	14	2	16
DERMATOLOGIA			
POLIAMBULATORIO			
NEUROLOGIA			

J

POLIAMBULATORIO			
-----------------	--	--	--

Indicativamente, nell'anno 2010 si sono registrate:

- n. 15.218 giornate di degenza ordinaria,
- n. 9.865 sedute dialitiche,
- n. 146.864 accessi al pronto soccorso,

Relativamente ai servizi in oggetto, l' Azienda si riserva la facoltà nel corso del rapporto contrattuale:

a) di estendere i servizi a favore di nuove U.O., secondo le indicazioni, dandone preavviso all'appaltatore con almeno 7 giorni lavorativi di anticipo;

b) di sospendere o ridurre i servizi presso U.O., dandone preavviso all'appaltatore con almeno 7 giorni lavorativi di anticipo.

Riduzioni del servizio potranno avvenire anche a seguito di disposizioni nazionali o regionali.

ART. 6

CARATTERISTICHE DEL NOLEGGIO

Parte generale

L'appaltatore dovrà fornire a noleggio tutti gli articoli tessili costituiti dai capi di copertura dei letti (con le caratteristiche indicate nell'Allegato A), di vestizione del personale (con le caratteristiche indicate nell'Allegato B), materassi e guanciali di proprietà dell'ASP.

Reportistica

L'appaltatore dovrà essere munito di un apposito data base per il monitoraggio costante della movimentazione dei capi noleggiati. In particolare detto data base dovrà consentire di ricavare almeno reports relativi a:

- quantitativo di capi puliti consegnati alle varie UO/Servizi giornalmente e mensilmente;
- quantitativo di capi sporchi ritirati dalle varie UO/Servizi giornalmente e mensilmente.

Prima dell'avvio del contratto, l'A.S.P. e l'appaltatore individueranno congiuntamente il consumo standard di biancheria piana per giornata di degenza, dandone evidenza in apposito verbale. L'appaltatore potrà segnalare all'Azienda il verificarsi di consumi superiori, almeno del 7%, a quelli individuati, a tal fine avvalendosi di detto data base, avente altresì le funzioni eventualmente proposte dall'appaltatore in sede di gara. L'A.S.P. si impegna di conseguenza a razionalizzare il proprio consumo di biancheria.

Biancheria piana

Per quanto riguarda i capi di biancheria piana, l'appaltatore dovrà fornire a noleggio tutta la biancheria piana da utilizzare nelle U.O. di degenza, nei day-surgery, nei day-hospital ed in altri servizi, quali copriletto, lenzuola, traverse, federe, teli, telini, ecc., per tutte le tipologie di letti in uso (adulto, pediatrico, culla) come specificato nell'Allegato A.

Divise da lavoro

Per quanto riguarda le divise del personale avente diritto, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni contenute nell'Allegato B.

La vestizione dovrà essere disponibile entro 90 giorni n.c. dalla richiesta e dovrà avvenire con capi nuovi di fabbrica. Per quanto riguarda gli indumenti da lavoro, l'appaltatore dovrà attenersi alla normativa vigente in materia nonché a regolamenti e/o Norme UNI EN vigenti.

Al fine di consentire un adeguato riscontro a tali risposdenze, l'appaltatore dovrà mantenere in essere per tutta la durata dell'appalto i capi con le caratteristiche di cui al presente capitolato e suoi allegati, ovvero con caratteristiche diverse se concordate con l'Azienda.

E' a carico dell'appaltatore la rilevazione delle taglie degli aventi diritto e la personalizzazione dei capi, quali operazioni di adattamento alle caratteristiche fisiche del personale (accorciamento, restringimento, allargamento).

Personalizzazione dei capi

Le divise del personale dovranno essere personalizzate come segue, salvo diversi accordi tra l'appaltatore e l'Azienda:

- riportare nella parte posteriore interna del colletto il nominativo del dipendente, nonché il codice identificativo concordato con l'Azienda;
- riportare nella parte anteriore esterna, in modo ben visibile all'altezza del petto, la qualifica del dipendente (medico, infermiere, tecnico, ecc..).

La personalizzazione dei capi dovrà essere effettuata tramite l'applicazione di etichetta cucita all'interno di ogni singolo capo. Si precisa che l'etichetta non dovrà provocare fenomeni di allergia o di irritazioni, ecc. Qualora si verificassero i fenomeni sopracitati l'appaltatore dovrà trovare una soluzione alternativa, con l'apposizione della etichetta in un punto diverso da quello usuale.

L'appaltatore dovrà garantire ad ogni figura professionale un numero di divise e la dotazione necessaria all'espletamento della propria attività, come specificato nella costituzione delle scorte.

L'appaltatore dovrà assicurare divise per tutte le taglie e le conformazioni personali degli aventi diritto, senza per questo nulla pretendere.

Materassi e Guanciali

Materassi e guanciali di proprietà dell'ASP dovranno essere decontaminati, disinfettati e lavati, senza subire alterazione alcuna.

ART.7

CARATTERISTICHE DEL LAVAGGIO E DELLA STIRATURA DEI CAPI

Il lavaggio della biancheria in genere e dei capi di vestiario, concessi in noleggio dall'appaltatore, e dei materassi e dei guanciali e relative custodie di proprietà dell'ASP, dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati.

La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso contrario tale biancheria dovrà essere eliminata. Per la biancheria ed i capi di vestiario considerati infetti, l'appaltatore dovrà provvedere alla disinfezione precedente il lavaggio, che dovrà essere effettuato separatamente, come previsto dalla normativa vigente.

Il processo di lavaggio dovrà garantire:

- una condizione chimica neutra;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere

responsabili di allergie e irritazioni;

- l'assenza di residui a secco;
- l'eliminazione degli odori.

La biancheria e la materasseria pulita consegnate alle U.O. e Servizi dovrà essere priva di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), di aloni, strappi, macchie, buchi e possedere aspetto ed odore di pulito.

Allo stesso modo, i capi di vestiario lavati dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), di aloni strappi, macchie, buchi e possedere aspetto ed odore di pulito, nonché completi di bottoni o altri sistemi di chiusura (cerniera, fettuccia, ecc.).

I capi deteriorati, macchiati, strappati, bucati o, comunque, non corrispondenti ai requisiti minimi di pulizia ed estetica dovranno essere sostituiti. La contestazione sarà eseguita dall'ASP tramite fax, ovvero alla presenza del referente dell'appaltatore.

E' ammessa la riparazione di articoli che presentino lievi imperfezioni, purché le medesime, a giudizio insindacabile degli organi competenti dell'Azienda, non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico.

In ogni caso non saranno ammessi all'uso manufatti non conformi, per i quali sono venuti meno il decoro o le caratteristiche fisico-meccaniche e/o l'ignifugicità.

L'appaltatore dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo e l'uso, al fine di adottare, per ogni tipologia di articoli, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo e tale da ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista del lavaggio stesso, che della buona conservazione dei capi.

L'appaltatore dovrà garantire, inoltre, processi di lavorazione separati per la biancheria di degenza, il vestiario, la biancheria di S.O., la biancheria infetta ed eventuali capi di proprietà dell'Azienda.

Il trattamento potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco; la scelta sarà determinata dalle caratteristiche dei tessuti, dalla loro qualità ed dal loro grado di sporczia.

La biancheria che ad esclusivo giudizio della ASP risulterà non sufficientemente lavata o mal stirata, dovrà essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'appaltatore. La biancheria pulita dovrà presentare una carica microbica totale inferiore a 20 unità formanti colonie/100 cm² ed essere priva di specie patogene.

L'asciugatura della biancheria e dei capi di vestiario non dovrà lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%/Kg, per evitare possibili cause di contaminazione rapida e di riproduzione di cattivi odori durante lo stoccaggio.

La biancheria piana stirata dovrà conservare la propria forma e non presentare deformazioni, pieghe o plissettature. I capi di vestiario dovranno essere stirati e piegati a regola d'arte; particolare attenzione dovrà essere posta alla piegatura della biancheria di sala operatoria, della quale dovrà essere controllata la perfetta integrità.

Tutti i capi lavati dovranno essere consegnati in involucri trasparenti in polietilene, appositamente impacchettati in modo da garantire la loro integrità ed il completo isolamento e l'incontaminatezza.

Le confezioni che presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione saranno rifiutate e l'appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione, senza alcun onere per l'Azienda.

Ogni confezione dovrà contenere al proprio interno una scheda di tracciabilità del processo di trattamento al quale è stato sottoposto il capo.

Tutto il materiale consegnato alle varie UU.OO./Servizi dovrà essere accompagnato da apposita documentazione, in triplice copia, dalla quale risulti:

- denominazione U.O./Servizio;
- tipologia e quantità di articoli consegnati;
- peso della biancheria piana.

Le bolle di consegna di tutto il materiale dovranno essere controfirmate dal Responsabile dell'Azienda a cui verrà rilasciata una copia, nonché dall'Operatore dell'Impresa che ha effettuato la consegna. Una copia sarà trattenuta dall'Impresa che la dovrà custodire per le eventuali verifiche da parte dell'Azienda.

Prodotti di lavaggio e stiratura

L'appaltatore avrà l'obbligo di impiegare detersivi od altre sostanze, privi di fosforo, di NTA e DTA, idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. L'Azienda A.S.P. si riserva di effettuare, secondo quanto meglio specificato all'art. 13, con le metodiche ritenute più idonee, analisi sulla biancheria, al fine di verificare l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione, che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danno agli utenti.

Per i pazienti affetti da sensibilità chimica multipla (MCS), dovranno essere forniti articoli lavati con adeguati prodotti privi di profumazioni, ecc. che saranno definiti in accordo con l'Azienda. Qualora l'appaltatore abbia proposto nell'ambito della propria offerta tecnica l'utilizzo di detersivi e detersivi a ridotto impatto ambientale sarà tenuto ad utilizzare tali prodotti nei processi di lavaggio, fermi restando gli standard prestazionali fissati dal presente Capitolato.

In ogni caso, all'inizio del rapporto contrattuale, l'appaltatore dovrà fornire all'ASP l'elenco dei prodotti utilizzati nelle operazioni di lavaggio e stiratura corredato delle relative schede dati di sicurezza.

Detti prodotti dovranno essere quelli presentati in sede di gara. Qualsiasi variazione di prodotto utilizzato dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Azienda, la quale dovrà ricevere tempestivamente le relative schede del prodotto.

Locali ed attrezzature

Per l'espletamento del servizio l'appaltatore potrà avvalersi degli stabilimenti che riterrà più opportuni, purché ne abbia la piena disponibilità per tutta la durata degli Ordinatori di Fornitura e sia in regola con quanto previsto dal presente Capitolato; l'organizzazione e l'uso delle diverse sedi dovrà essere quello dichiarato nell'offerta tecnica.

Gli stabilimenti utilizzati dovranno:

- essere muniti dei certificati di agibilità, delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue, delle autorizzazioni alle emissioni inquinanti, del certificato di prevenzione incendi, rilasciati dalle autorità competenti ed in corso di validità;
- essere adibiti esclusivamente al trattamento di dispositivi tessili e/o di materasseria provenienti da strutture ospedaliere, socio-assistenziali e socio-sanitarie, ovvero che la parte di essi in cui si espleta tale attività sia nettamente separata, mediante strutture di tamponamento fisse a tutta altezza e a tutta larghezza, da quelle rimanenti destinate alle lavorazioni di analoghi dispositivi di diversa provenienza, senza possibilità di commistione alcuna;
- possedere zone di lavorazione dei dispositivi tessili e/o della materasseria sporchi nettamente separate, con apposita barriera fissa a tutta altezza e a tutta larghezza, da quelle di lavorazione degli stessi dispositivi puliti, con linee di ricondizionamento "a cavaliere" rispetto alla predetta barriera;
- essere dotati di idonei impianti per la disinfezione dei dispositivi trattati;
- essere dotati di un sistema di lavaggio e disinfezione delle attrezzature (carrelli, ecc.) utilizzate per il trasporto di tutti i dispositivi trattati (biancheria e/o materasseria), nonché delle superfici interne dei cassoni degli automezzi;
- consentire il raggiungimento delle temperature idonee a garantire la decontaminazione dei capi, in relazione alle specifiche caratteristiche di composizione e confezione di ciascun capo.

L'eventuale utilizzo di stabilimenti diversi durante la vigenza del contratto dovrà essere approvato dall'ASP e le strutture dovranno almeno presentare i medesimi requisiti degli stabilimenti indicati in offerta. In caso contrario si potrà addivenire alla risoluzione del contratto, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, con oneri conseguenti a carico dell'appaltatore.

ART. 8

DECONTAMINAZIONE BIANCHERIA INFETTA O PRESUNTA INFETTA

L'appaltatore dovrà provvedere a decontaminare, secondo i procedimenti convalidati a norma del DM 28/09/1990, prima del lavaggio, i capi di biancheria piana e confezionata, altri capi di fardelleria, vestiario, materassi e cuscini contaminati con materiale biologico o presunti tali, individuati dalle varie U.O. e Servizi dell'Azienda. Tutta la biancheria utilizzata nei Blocchi Operatori, nel Pronto Soccorso, nelle Aree Critiche (Terapie Intensive, Rianimazioni), nelle U.O. di Malattie Infettive, nei Centri di Endoscopia e prodotta in ogni altro contesto ritenuto a rischio (secondo specifica indicazione dei Settori Aziendali competenti) dovrà essere sottoposta a tale trattamento.

Detta biancheria non potrà sostare all'interno dell'Azienda Sanitaria per più di 24 ore.

Per la raccolta della biancheria infetta, l'appaltatore dovrà fornire alle U.O. e Servizi sacchi idrosolubili nonché sacchi in PVC di colore rosso di spessore non inferiore ad 1 mm. e dotati di sistema di chiusura funzionale, destinati al contenimento di detti sacchi idrosolubili. Tali sacchi separati dalla restante biancheria, confezionati e sigillati, saranno facilmente individuabili con colori o scritte apposite, con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia.

Il trasporto e la sosta presso le U.O. ed i Servizi dovrà avvenire con mezzi appositamente preposti e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

La decontaminazione dovrà garantire la completa eliminazione e la totale inattività dei germi patogeni che si trovano all'esterno e all'interno dei prodotti contaminati, in modo tale da interrompere irreversibilmente le catene infettive.

Il protocollo di decontaminazione dovrà essere quello presentato nella relazione tecnica, contenente le modalità operative riguardanti i metodi, i percorsi e le modalità di trasporto degli articoli. Dovranno essere allegate le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati.

L'appaltatore dovrà impegnarsi ad effettuare controlli batteriologici su richiesta dell' A.S.P., con oneri a suo carico. Tali controlli dovranno essere eseguiti da un Laboratorio di Microbiologia di una struttura Pubblica e autorizzata e dovranno essere inviati trimestralmente all'Azienda nonché conservati dall'appaltatore per un periodo di dieci anni.

L'ASP potrà, a sua volta, effettuare prelievi per i controlli batteriologici, senza alcun preavviso.

ART: 9

NORME SPECIALI PER IL TRATTAMENTO DEI MATERASSI, COPRIMATERASSI, GUANCIALI E COPRIGUANCIALI

Movimentazione

I materassi, i coprimaterassi, i guanciali e i coprighuanciali sporchi, opportunamente confezionati in idonei involucri richiudibili (di adeguata grandezza e resistenza) saranno ritirati direttamente presso le U.O. e i Servizi evitando il deposito e/o lo stoccaggio, anche temporaneo, nei depositi dello sporco e/o nelle aree comuni dei padiglioni.

I materassi, i coprimaterassi, e i guanciali puliti saranno riconsegnati alle U.O. e Servizi e confezionati con idoneo involucro protettivo chiuso.

Trattamento

I materassi, i coprimaterassi, i guanciali e i coprighuanciali dovranno essere trattati sulla base delle seguenti modalità:

- sfoderatura dei materassi e dei guanciali;
- prelavaggio delle fodere in lavatrice a bassa temperatura con detergente, al fine di evitare fissaggio del sangue;
- lavaggio delle fodere con detergente e disinfettante ipoclorito di sodio al 2% in lavatrice a 70°/90° C;

- asciugatura;
- disinfezione ad alto livello dell'imbottitura di materassi e guanciali, in autoclave: vapore a 105°C, a 1,1 atm per 10 min. o comunque trattamenti che garantiscano una disinfezione di alto livello;
- riconfezionamento dei materassi e guanciali e relative fodere;
- confezionamento dei materassi e guanciali così ricostituiti in involucri di carta permeabili al vapore acqueo.

Il confezionamento dei materassi e dei guanciali dovrà recare sull'esterno la stampigliatura relativa al numero di lotto di disinfezione in autoclave a vapore, la data di effettuazione della disinfezione stessa e la sede dello stabilimento.

Qualsiasi alterazione (ad esempio lacerazione o ogni altra anomalia che pregiudichi la sigillatura) degli involucri contenenti gli effetti lettereci disinfettati o la mancata stampigliatura sugli involucri stessi della data di disinfezione, del numero del lotto e della sede dello stabilimento costituiscono motivo di non accettazione da parte dell'ASP.

L'appaltatore dovrà consegnare le schede di lavorazione (schede di autolavaggio e il trattamento di disinfezione ad alto livello effettuato) e sarà tenuto ad esibirle su richiesta dell'ASP per tutta la durata dell'appalto.

ART. 10

TRASPORTI E MOVIMENTAZIONE

Trasporto

Il trasporto della biancheria - sporca e pulita - dovrà essere eseguito mediante automezzi appositamente a ciò adibiti, rispondenti alle norme di legge in materia, puliti e disinfettati quotidianamente. Sarà vietato il contemporaneo trasporto con lo stesso mezzo di capi puliti e sporchi.

Qualora l'appaltatore abbia messo a disposizione mezzi a ridotto impatto ambientale, come dichiarato nell'ambito della propria offerta tecnica, sarà tenuto ad utilizzare tale tipologia di mezzi. Potrà essere richiesto, a cura dell'Azienda, copia dei libretti di circolazione dei mezzi utilizzati.

Ritiro, consegna e movimentazione interna

L'appaltatore dovrà ritirare i capi sporchi, consegnare e distribuire quelli puliti, presso ciascuna U.O. o Servizio (movimentazione interna), con propri operatori, secondo le modalità e le fasce orarie concordate con i Responsabili dell'Azienda. All'atto del ritiro, l'appaltatore dovrà sostituire i capi sporchi con identiche quantità di capi puliti. Si ribadisce che il servizio di distribuzione e ritiro dei capi, rispettivamente, puliti e sporchi internamente alle singole U.O./Servizi del Presidio Ospedaliero dell'Azienda dovrà essere eseguito con cadenza giornaliera.

L'appaltatore sarà custode di tutti i locali assegnati e del loro contenuto. L'appaltatore dovrà adoperarsi affinché il proprio personale adegui il proprio comportamento al minor consumo possibile di energia. Con cadenza settimanale i locali a disposizione dell'appaltatore dovranno essere lavati e disinfettati a sua cura, nel rispetto dei regolamenti igienico-sanitari vigenti. In detti locali avranno accesso gli operatori dell'appaltatore e gli addetti alla vigilanza e custodia dell'ASP.

Imballaggio

I capi puliti dovranno essere imballati in pacchi sigillati, al fine di garantire la massima igienicità degli stessi. Essi dovranno essere consegnati in maneggevoli pacchi, funzionali all'uso corrente della biancheria e dei capi ivi contenuti. I pacchi dovranno essere perfettamente ricoperti da involucro trasparente che garantisca il mantenimento di condizioni igieniche ottimali, e provvisti di un tagliando di controllo per consentire la tracciabilità del processo di

trattamento al quale è stato sottoposto il capo.

Materiali per l'esecuzione del servizio

L'appaltatore dovrà fornire per tutta la durata dell'appalto, il materiale occorrente per la raccolta, la consegna, la distribuzione e il contenimento della biancheria, in particolare:

- speciali contenitori chiusi antiribaltamento con ruote autobloccanti per il ritiro e lo stoccaggio dei capi sporchi da sottoporre a trattamento di lavaggio e disinfezione;
- speciali contenitori chiusi antiribaltamento con ruote autobloccanti per il materiale sterile;
- speciali contenitori chiusi antiribaltamento con ruote autobloccanti per il materiale ritenuto infetto;
- speciali contenitori chiusi antiribaltamento con ruote autobloccanti per il materiale pulito;
- carrelli con ruote autobloccanti e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio;
- sacchi per il contenimento dei capi sporchi in polietilene a bassa intensità conforme alla norma UNI 7642, di spessore non inferiore ai 0,6 mm., a chiusura con laccio autostatico; per la biancheria infetta o presunta tale, i contenitori dovranno essere costituiti da un sacco idrosolubile e da un secondo sacco di colore rosso di spessore non inferiore a 1 mm.

Il riempimento dei sacchi, la chiusura e la siglatura delle U.O e Servizi verrà effettuata gratuitamente dal personale dell'ASP. Ai fini della siglatura, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione un sistema di identificazione delle U.O e Servizi, dello stabilimento ospedaliero.

Il riempimento dei sacchi seguirà il seguente criterio di suddivisione, senza necessità di effettuare alcun conteggio dei capi:

- SACCO AZZURRO: copriletti, lenzuola, federe, traverse, asciugamani, tovaglie, bavagli, camici per pazienti, canovacci e mezze maniche;
- SACCO MARRONE: teli gesso;
- SACCO TRASPARENTE: panni lana e cerate;
- SACCO BIANCO: divise;
- SACCO IDROSOLUBILE + SACCO ROSSO: biancheria infetta o presunta tale;
- SACCO VERDE: teleria verde;
- SACCO TRASPARENTE: materassi, guanciali e coprimaterassi;
- SACCO TRASPARENTE GIALLO: indumenti di proprietà dell'Azienda.

Ogni variazione del colore dei sacchi dovrà essere concordata con i Responsabili dell'ASP.

ART. 11

COSTITUZIONE DELLE SCORTE

Si definisce "scorta" quella quantità "pronta all'uso" e prevista in assegnazione alle U O di degenza e Servizi di riferimento dell'ASP, che sarà a disposizione presso le strutture sopra citate. Il servizio dovrà assicurare, a totale cura dell'appaltatore, la costituzione di adeguate scorte presso le U.O. ed i Servizi dell'ASP, nonché il loro continuo e diretto rifornimento, al fine di garantire, per ciascun settore, la dotazione prevista per assicurare il corretto espletamento delle funzioni dell'Azienda. Le quantità che costituiranno la scorta dovranno essere reintegrate successivamente al loro utilizzo, entro le 24 ore, negli appositi locali.

La consistenza della scorta sarà concordata tra il Responsabile individuato dall'Azienda ed il Referente dell'appaltatore, di norma giornalmente non inferiore a:

- al fabbisogno di due giornate per la biancheria piana, oltre alla dotazione giornaliera in uso;
- due cambi di divise, oltre alla dotazione giornaliera in uso.

Tali accordi potranno subire variazioni d'intesa tra il Responsabile individuato dall'Azienda ed il Referente dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà comunque essere fornito di scorte per tutti i capi indicati negli Allegati A), B) e C) sufficienti a fronteggiare qualsiasi emergenza dell'Azienda.

L'appaltatore sarà tenuto inoltre a consegnare al responsabile della U.O. o Servizio la stampa dell'elenco delle giacenze per il relativo controllo, due volte alla settimana, nelle giornate che si

andranno a stabilire con l'Azienda e, comunque, su richiesta della stessa, nonché la stampa relativa alla movimentazione dei diversi articoli.

Tali stampe dovranno essere a firma congiunta del Coordinatore Infermieristico/Tecnico o suo delegato e del Referente dell'appaltatore o suo delegato.

ART. 12

PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio specificati nel presente Capitolato e delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio. Inoltre l'appaltatore dovrà assicurarsi che il proprio personale:

- indossi divisa idonea, differenziata da quelle del personale dell'Azienda, o da altri operatori dello stesso appaltatore adibiti ad altre mansioni; tali indumenti dovranno essere sottoposti all'approvazione del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale (SPPA) dell'Azienda;
- sia munito di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale;
- segnali al Responsabile dell'Azienda le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito dei settori al proprio responsabile diretto che a sua volta le dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria o al responsabile della struttura;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- non esca in divisa dall'ambito della struttura sanitaria.

L'Azienda in ogni momento lo ritenga necessario potrà disporre l'accertamento dei requisiti sopraelencati.

Il personale dell'appaltatore dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica. L'appaltatore dovrà imporre, inoltre, ai propri dipendenti l'assoluto divieto di prendere visione di cartelle sanitarie, documenti riservati o altri documenti dell'Azienda presenti nei locali oggetto del servizio. Nello svolgimento del servizio il personale dell'appaltatore dovrà evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Azienda. Si precisa inoltre che i contenitori destinati ad essere movimentati manualmente non dovranno superare da pieni i limiti di peso previsti dalle normative di igiene e sicurezza del lavoro.

L'Azienda avrà facoltà di richiedere all'appaltatore la rimozione dei lavoratori che, a proprio motivato giudizio, contravvengano i suddetti doveri di diligenza professionale (clausola di gradimento). Detta procedura dovrà in ogni caso svolgersi nel rispetto delle norme stabilite dalla legge 300/1970 e da quelle previste dai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

ART. 13

NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI E SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'appaltatore provvederà all'applicazione dei disposti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i in relazione all'attività oggetto del presente appalto.

L'ASP e l'appaltatore:



- coopereranno all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordineranno gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi.

L'appaltatore dovrà assicurare lo sviluppo e l'aggiornamento delle capacità gestionali e relazionali ed altresì delle competenze tecniche ed operative delle proprie risorse umane. A tal fine, dovrà prevedere adeguati corsi di lingua italiana per gli operatori stranieri prima di inserirli nei corsi di formazione.

ART. 14

INFORTUNI E DANNI A COSE E PERSONE

L'ASP sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'appaltatore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere sarà già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

Gli operatori vittime di infortunio sul lavoro da materiale biologico, dopo aver ricevuto le prime cure e gli interventi profilattici che verranno effettuati in emergenza presso il Pronto Soccorso, si dovranno rivolgere al Medico competente della Medicina del Lavoro dell'appaltatore per gli esami sierologici e per i successivi controlli degli esami stessi.

Gli operatori dovranno altresì recarsi presso la Direzione Sanitaria per la notifica dell'infortunio.

L'appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciali impartite dall'Azienda per il proprio personale rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale dell'appaltatore.

ART. 15

ADEGUAMENTO ALLE NORME INTERNE

L'appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale emanate dall'Azienda per il proprio personale rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale dell'appaltatore. Nello svolgimento del servizio l'appaltatore dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi ospedalieri, con l'osservanza degli orari di svolgimento del servizio.

L'appaltatore ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti e all'organizzazione ed attività dell'Azienda durante l'espletamento del servizio.

L'appaltatore dovrà allontanare quei dipendenti che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra ovvero quelli non di gradimento dell'Azienda, dietro sua espressa richiesta e motivazione.

ART. 16

REFERENTE DELL'APPALTATORE E DELL'AZIENDA

L'appaltatore dovrà indicare all'ASP il nominativo di un suo rappresentante che avrà il dovere di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente e che fungerà da referente nei confronti dell'Azienda. Ogni comunicazione, segnalazione o reclamo eseguito nei confronti del Referente dell'appaltatore si intenderà eseguito all'appaltatore medesimo.

Il Referente dovrà inoltre controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Egli dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'Azienda per il controllo dell'andamento del servizio. Il Referente dell'appaltatore dovrà essere reperibile tramite telefono cellulare, fax e e-mail e per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

In ogni caso di assenza o impedimento del Referente, l'appaltatore dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

L'ASP dovrà a sua volta, individuare un Responsabile dei rapporti con il Fornitore. A detto Responsabile sarà demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione del servizio.

ART. 17

FACOLTA' DELL'APPALTATORE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PROPRIETA' DEI CAPI

L'appaltatore, previa comunicazione all'ASP e a suo benestare, avrà facoltà di porre in atto le misure che riterrà opportune per la salvaguardia della proprietà della biancheria e dei capi noleggiati, inclusa quella di apporvi un marchio con speciali contrassegni, purchè anonimi.

ART. 18

DIRITTO DI SCIOPERO

L'oggetto del presente appalto costituisce servizio di pubblica utilità, pertanto, in caso di sciopero, si applicherà la Legge 146/90 e s.m.i., che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti integrativi provinciali ed aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale. L'appaltatore dovrà provvedere, tramite avviso scritto, con un anticipo di 5 giorni, a segnalare all'ASP la data effettiva dello sciopero programmato. L'Azienda tratterà comunque l'importo del lavoro non corrisposto.

ART. 19

AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà con le forme descritte nel disciplinare di gara e l'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in base ai seguenti elementi di valutazione:

PREZZO PUNTI 45

QUALITA' PUNTI 55

Qualità = massimo 55 punti.

- 1) Caratteristiche e modalità organizzative del Servizio, comprensive delle modalità di decontaminazione, lavaggio, disinfezione e finissaggio, e capacità produttive dello stabilimento **punti 30;**
- 2) Organizzazione del servizio di sterilizzazione e modalità di confezionamento della biancheria **punti 5;**
- 3) Tipologia e qualità degli articoli proposti **punti 10;**
- 4) Organizzazione del servizio all'interno della Stazione Appaltante, modalità di Movimentazione, gestione del guardaroba e delle scorte **punti 10 ;**

Per la determinazione del punteggio complessivo sulla qualità ottenuto dalla ditta verrà utilizzata la

seguinte formula:

$$C(a) = \sum n (W_i * V(a)_i)$$

Dove:

- C (a) è il punteggio conseguito nell'offerta (a);
- n corrisponde al numero totale dei sub-elementi di valutazione;
- W_i corrisponde al punteggio attribuito al generico sub-elemento di valutazione (i)
- V (a)_i corrisponde al coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub elemento di valutazione (i) variabile tra zero ed uno;
- $\sum n$ corrisponde alla sommatoria estesa a tutti i sub-elementi di valutazione.

per i coefficienti V (a)_i il calcolo avverrà con il confronto a coppie allegato P lettera a) numero 2 del DPR 207/2010.

Offerta economica 45 punti

Il punteggio dell'offerta economica sarà valutato dalla seguente formula:

x = R/Mr*Pm laddove: x= punteggio da assegnare; R= ribasso preso in esame; Mr= Maggiore ribasso offerto; Pm= punteggio massimo attribuibile;

Nell'attribuzione dei punteggi per la qualità, la Commissione Giudicatrice terrà conto, oltre che dei parametri sopraindicati desunti dalla proposta progettuale presentata, anche degli esiti di eventuali sopralluoghi presso lo/i stabilimento/i indicato/i dalla Ditta, e delle verifiche eseguite sugli articoli campionati.

L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta con il progetto-offerta che avrà raggiunto il punteggio complessivamente più elevato sommando i punteggi ottenuti in sede di valutazione della qualità e del prezzo offerto. L'appalto stesso sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida e conveniente per la S.A.

ART. 20

FATTURAZIONE

La Ditta emetterà per il servizio espletato fatture mensili posticipate, tenendo separati i vari parametri di spesa, per importi prefissati calcolati sul precedente anno di attività, nella misura di 1/12 del totale accertato per ogni singola voce.

I conguagli verranno effettuati sulla base dei dati gestionali forniti dalla Stazione Appaltante, entro il mese di marzo dell'anno successivo, e daranno luogo all'emissione di note di accredito/addebito, in relazione alla effettiva entità delle prestazioni svolte.

ART. 21

PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture verrà eseguito entro 90 giorni ai sensi del disciplinare di gara.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuta contraria alla buona fede e la Ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati alla Stazione Appaltante, dipendenti da tale interruzione. Ciò in ragione della necessità di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali la Stazione Appaltante è portatrice.

ART. 22

OBBLIGHI DELLA DITTA

La ditta organizzerà i mezzi necessari per l'espletamento del servizio a proprie spese fornendo ogni qualsivoglia materiale compresi i prodotti di consumo, gli abiti di servizio del proprio personale, le tessere, i distintivi, gli utensili e l'organizzazione tecnica, impegnandosi ad eseguire a regola d'arte tutte le operazioni descritte nel presente capitolato e nel progetto-offerta. Restano a carico della Ditta tutti gli oneri derivanti dal ritiro degli imballaggi usati e dalla raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari, così come previsto dal D.Lgs. 22/97 e successive integrazioni e modificazioni.

ART. 23

OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

La Ditta dovrà assumere la manodopera secondo le norme di legge. Sarà pertanto obbligo della Ditta di corrispondere agli addetti ai lavori le retribuzioni ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali ed osservare nei riguardi degli stessi tutte le previdenze assicurative e sociali previste dalla legge.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 152/97 la Ditta si impegnerà a garantire al lavoratore, entro trenta giorni dalla data dell'assunzione, tutte le condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 157/95, si indica nel Ministero del Welfare - Direzione Provinciale del Lavoro - Settore Ispezione del Lavoro, l'autorità presso la quale la Ditta può ottenere tutte le informazioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nello svolgimento del servizio.

ART. 24

SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria si impegnerà a trasmettere, non oltre quindici giorni dall'esito della gara, il documento che individua le misure di prevenzione e di protezione attuate in conseguenza della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. Il documento dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- Valutazione dei rischi specifici connessi al servizio;
- Modalità operative di prevenzione incendi e/o infortuni in relazione ai rischi ad esso connessi;
- Mezzi/attrezzature/prodotti disponibili e/o previsti per l'esecuzione del servizio;
- Dotazione di dispositivi di protezione individuali e relativa formazione ed addestramento all'uso;
- Formazione professionale ed informazione (documentate) del proprio personale in materia di salute e sicurezza;
- Soluzioni previste per l'eliminazione dei rischi dovuti all'interferenza tra i lavori della Ditta o da terzi presenti a qualsiasi titolo nella Stazione Appaltante (dipendenti ospedalieri, ditte terze, visitatori, ecc...);

La Stazione Appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di chiedere il riesame del documento qualora lo ritenga inadeguato.

A sua volta la Stazione Appaltante s'impegna, nei termini e modi prescritti dall'art. 7 del D.Lgs.



81/2008 a consegnare alla Ditta il fascicolo informativo sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

ART. 25

RESPONSABILITA'

La Stazione Appaltante sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della Ditta nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere si intende già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta risponderà pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere la Stazione Appaltante che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa. Onde garantire la Stazione Appaltante di quanto sopra, la Ditta dovrà provvedere alla stipulazione di adeguate polizze assicurative a copertura di tutti i rischi derivanti dall'espletamento del servizio per un minimo di €. 1.000.000,00 , copia delle quali dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima della attivazione del servizio.

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere la copertura assicurativa di ulteriori rischi non compresi nella polizza stipulata dalla Ditta.

ART. 26

AUTOCONTROLLO

La ditta dovrà indicare nel progetto-offerta il sistema di autocontrollo che adotterà per il controllo del servizio ed i sistemi che metterà a disposizione della Stazione Appaltante per la verifica dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere successivamente eventuali modifiche al sistema di autocontrollo.

ART. 27

RISOLUZIONE

Allorchè la Ditta ceda o subappalti in tutto o in parte il servizio o le forniture assunte, si renda colpevole di frode o di grave negligenza, contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate in modo che, ad esclusivo giudizio della Stazione Appaltante, ne resti compromesso sia il buon esito dell'appalto che l'ultimazione dello stesso, la Stazione Appaltante potrà rescindere il contratto.

In questi casi la Ditta avrà diritto soltanto al pagamento del servizio eseguito regolarmente, resta impregiudicata per la Stazione Appaltante la richiesta di eventuali danni. La Stazione Appaltante si riserva di dichiarare, in via stragiudiziale, risolto il contratto quando, dopo aver richiamato, per almeno due volte, formalmente la Ditta con Raccomandata A.R., all'osservanza degli obblighi contrattualmente assunti, quest'ultima non vi abbia ottemperato nel termine assegnato.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possano derivare alla Stazione Appaltante recedente.

La cauzione definitiva verrà incamerata a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 28

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Sarà fatto obbligo alla Ditta di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui eventualmente possa venire in possesso in ragione del servizio prestato, di non divulgarli e di non farne oggetto di



utilizzazione a qualsiasi titolo, in osservanza a quanto prescritto dal D.lgs. 196/03, Codice in materia di protezione dei dati personali. In particolare la Ditta dovrà:

- Mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti, informazioni e altro materiale;
- Non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE)



Allegato A) al Capitolato Speciale D'appalto per il servizio di lavanoleggio

Le specifiche che seguono non hanno carattere tassativo. I concorrenti potranno offrire prodotti con caratteristiche parzialmente differenti, che la Commissione Giudicatrice potrà valutare accettabili, a condizione che non determinino un cambiamento radicale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dall'ASP.

DENOMINAZIONE MATERIALE	COLORE	MISURE	CARATTERISTICHE TESSUTO
COPRILETTI ADULTI	BIANCO	Misure adeguate ai materassi	Armatura raso da 5 - cotone 100% - America I° categoria ritorto - Peso g. 240/250 al mq. +/- 5% oppure cotone operato 100%
PEDIATRICI CULLA	VARI COLORI PASTELLO	Misure adeguate ai materassi	oppure cotone operato 100%
COPERTE LANA ADULTI	COLORI VARI	Misure adeguate ai materassi	Armatura punto di cavallo - lana 100% o misto 70% lana e 30% sintetico - Peso gr. 500 al mq. +/- 10%.
PEDIATRICI CULLA			
LENZUOLA STANDARD CULLA PEDIATRIA FEDERE TRAVERSE TELINI	BIANCO BIANCO BIANCO BIANCO BIANCO BIANCO	160x290 90x120 150x220 55x90 150x200 90x90	Armatura tela water - Cotone 100% Peso g. 175/185 al mq +/- 5%.
TELE CERATE	BIANCO	130x170	Telo in puro cotone 100%, unito da uno strato di poliuretano
TELI MEDI TELI CON BUCO	VERDE VERDE	TASSATIVAMENTE CONFORMI ALLA DIRETTIVA CEE 93/42 DEL 14.06.93	

Allegato B) al Capitolato Speciale D'Appalto per il servizio di lavanoleggio

DIVISE DEL PERSONALE

Le specifiche che seguono, specie per quanto concerne la foggia dei capi, non hanno carattere tassativo. I concorrenti potranno offrire prodotti con caratteristiche parzialmente differenti, che la Commissione Giudicatrice potrà valutare accettabili, a condizione che non determinino un cambiamento sostanziale del bene e la sua funzionalità, rispetto al risultato atteso dalle Amministrazioni contraenti.

L'ASP si riserva la facoltà di introdurre, in corso di vigenza dell' Ordinativo di Fornitura un modello di casacca per il personale infermieristico con chiusura laterale a bottoni a tutta lunghezza. L'appaltatore dovrà mettere a disposizione il nuovo modello, ai prezzi offerti in sede di gara.

C1	Casacca	Cotone 100%, armatura : saia da 4 o tela; peso 185/195 +/-,5% g/mq colore bianco	unisex - lunga sotto al bacino - spacchetti laterali -2 tasche in basso applicate - 1 tasca laterale sx al petto - scollatura a V - mezze maniche a giro - taglie dalla xs alla xxxl o corrispondenti.
C2	Casacca	Cotone 100%, armatura : saia da 4 o tela; peso 185/195 +/-,5% g/mq colore verde	unisex - lunga sotto al bacino - spacchetti laterali -2 tasche in basso applicate - 1 tasca laterale sx al petto - scollatura a V - mezze maniche a giro - taglie dalla xs alla xxxl o corrispondenti.
C3	Casacca	Cotone 100%, armatura : saia da 4 o tela; peso 185/195 +/-,5% g/mq colore azzurro	unisex - lunga sotto al bacino - spacchetti laterali -2 tasche in basso applicate - 1 tasca laterale sx al petto - scollatura a V - mezze maniche a giro - taglie dalla xs alla xxxl o corrispondenti.
C4	Casacca	Cotone 100%, armatura : saia da 4 o tela; peso 185/195 +/-,5% g/mq colore fucsia	unisex - lunga sotto al bacino - spacchetti laterali -2 tasche in basso applicate - 1 tasca laterale sx al petto - scollatura a V - mezze maniche a giro - taglie dalla xs alla xxxl o corrispondenti.
C5	Casacca	Cotone 100%, armatura : saia da 4 o tela; peso 185/195 +/-,5% g/mq colore giallo	unisex - lunga sotto al bacino - spacchetti laterali -2 tasche in basso applicate - 1 tasca laterale sx al petto - scollatura a V - mezze maniche a giro - taglie dalla xs alla xxxl o corrispondenti.

P1	Pantalone	Cotone 100%, armatura : saia da 4 o tela; peso 185/195 +/-,5% g/mq colore bianco	unisex - coulisse ed elastico in vita - modellato - chiuso davanti - tasca laterale dx altezza coscia - gamba linea dritta - due tasche sul davanti con/senza angoli smussati - taglie dalla xs alla xxxxl o corrispondenti.
P2	Pantalone	Cotone 100%, armatura : saia da 4 o tela; peso 185/195 +/-,5% g/mq colore verde	unisex - coulisse ed elastico in vita - modellato - chiuso davanti - tasca laterale dx altezza coscia - gamba linea dritta - due tasche sul davanti con/senza angoli smussati - taglie dalla xs alla xxxxl o corrispondenti.
P3	Pantalone	Cotone 100%, armatura : saia da 4 o tela; peso 185/195 +/-,5% g/mq colore azzurro	unisex - coulisse ed elastico in vita - modellato - chiuso davanti - tasca laterale dx altezza coscia - gamba linea dritta - due tasche sul davanti con/senza angoli smussati - taglie dalla xs alla xxxxl o corrispondenti.
P4	Pantalone	Cotone 100%, armatura : saia da 4 o tela; peso 185/195 +/-,5% g/mq colore fucsia	unisex - coulisse ed elastico in vita - modellato - chiuso davanti - tasca laterale dx altezza coscia - gamba linea dritta - due tasche sul davanti con/senza angoli smussati - taglie dalla xs alla xxxxl o corrispondenti.
P5	Pantalone	Cotone 100%, armatura : saia da 4 o tela; peso 185/195 +/-,5% g/mq colore giallo	unisex - coulisse ed elastico in vita - modellato - chiuso davanti - tasca laterale dx altezza coscia - gamba linea dritta - due tasche sul davanti con/senza angoli smussati - taglie dalla xs alla xxxxl o corrispondenti.
M1	Maglietta	maglia di cotone 100% colore bianco	giro collo - bordatura al collo di max cm 1,5 non canettato - maniche corte - taglie dalla xs alla xxxxl o corrispondenti
M2	Maglietta	maglia di cotone 100% colore bleu	giro collo - bordatura al collo di max cm 1,5 non canettato - maniche corte - taglie dalla xs alla xxxxl o corrispondenti
F1	Felpa	misto cotone acrilico- felpato colore blu	unisex - manica lunga con polsino canettato - apertura con lampo tutta lunghezza- colletto coreana - taglie dalla xs alla xxxxl o corrispondenti

9

CA1	Camice uomo	cotone 100%armatura: saia da 4 o tela peso: 185/195 +/- 5% g/mq - colore bianco	apertura anteriore centrale con bottoni o automatici anallergici - bavero a revers - maniche lunghe con elastico al polso - 2 tasche in basso applicate - 1 taschino laterale sx al petto - martingala con/senza bottoni - con/senza spacco posteriore
CA2	Camice donna	cotone 100%armatura: saia da 4 o tela peso: 185/195 +/- 5% g/mq - colore bianco	apertura anteriore centrale con bottoni o automatici anallergici - bavero a revers - maniche lunghe con elastico al polso - 2 tasche in basso applicate - 1 taschino laterale sx al petto - martingala con/senza bottoni - con/senza spacco posteriore

Norme generali

Le divise dovranno essere fornite entro 90 gg. naturali e consecutivi dall'Ordinativo di Fornitura. L'Azienda A.S.L dovrà comunicare all'appaltatore, contestualmente all'Ordinativo di Fornitura:

- il numero effettivo degli aventi diritto;
- relativa qualifica;
- nominativi degli aventi diritto,;
- tipo dei capi prescelti, secondo le tipologie descritte nella soprastante tabella.

L'Azienda A.S.L dovrà altresì comunicare all'appaltatore tutte le variazioni che via via interverranno.

La dotazione di massa vestiario avrà comunque sempre luogo avendo a riferimento le mansioni dichiarate ed effettivamente svolte, indipendentemente dalla qualifica professionale propria del soggetto.

Ogni variazione della dotazione standard prevista dovrà essere richiesta all'appaltatore in forma scritta dalla Direzione Sanitaria o dalla Direzione Infermieristica tecnica o dal Responsabile di Servizio (per il territorio). Le magliette bianche e le calze saranno assegnate agli operatori aventi diritto, come dotazione personale, ossia con gestione (lavaggio e stiratura) a carico del dipendente.

Tutti i capi ricevuti in dotazione saranno restituiti all'appaltatore, qualora:

- l'avente diritto cambi destinazione, mansione, ecc, che non preveda la stessa dotazione,
- l'avente diritto cessi dal servizio.

Personalizzazione

Le divise dovranno essere personalizzate come segue:

- riportare nella parte posteriore interna del colletto il nominativo del dipendente, nonché il codice identificativo concordato con l'Azienda;
- riportare nella parte anteriore esterna, in modo ben visibile all'altezza del petto, la qualifica del dipendente (medico, infermiere, tecnico, ecc..).

La personalizzazione dei capi dovrà essere effettuata tramite l'applicazione di etichetta cucita all'interno di ogni singolo capo, su cui i nominativi del personale siano riportati sui capi con inchiostro indelebile. Si precisa che l'etichetta non dovrà provocare fenomeni di allergia o di irritazioni, ecc. Qualora si verificassero i fenomeni sopraccitati l'appaltatore dovrà trovare una soluzione alternativa, con l'apposizione della etichetta in un punto diverso da quello usuale. Le etichette non dovranno né scolorirsi o staccarsi.

Sul lato sinistro dei camici e delle casacche all'altezza del petto dovrà essere apposta la qualifica (infermiere, medico, tecnico, ostetrica, OSS, ecc..) entro apposito riquadro rettangolare alto cm

g

2/2,5 e della lunghezza del taschino.

Ad ogni qualifica corrisponderà un colore di divisa o di bordi differenziato:

- Camice bianco e divisa azzurra per medici,
- divisa verde per infermieri,
- divisa bianca con bordo rosso per infermieri coordinatori,
- divisa fucsia per ostetriche,
- divisa gialla per OSS,
- camice e divisa bianca con bordo bleu per tecnici di radiologia,
- camice e divisa bianca con bordo arancione per tecnici di laboratorio,
- camice e divisa bianca con bordo verde per tecnico di riabilitazione, logopedisti,
- camice bleu per commessi.

All'atto del ritiro ogni avente diritto verificherà che il nominativo riportato corrisponda al proprio.

L'appaltatore dovrà assicurare divise per tutte le taglie e le conformazioni personali degli aventi diritto, senza per questo nulla pretendere.

Per ogni sala operatoria e Zona filtro, dovranno essere a disposizione, ogni giorno e per ogni taglia, un numero adeguato di camici, casacche e pantaloni impersonali, concordato con il Coordinatore della sala operatoria.

Dotazione per nuovi operatori

I capi di vestiario per nuovi operatori assunti saranno distribuiti dall'appaltatore sulla base di una dichiarazione sottoscritta dal responsabile del Servizio di appartenenza o qualsiasi altro documento probante il rapporto di lavoro di ciascun dipendente, con la specificazione della mansione svolta.

L'avente diritto alla dotazione di vestiario da lavoro dovrà aver cura del materiale avuto in consegna e ne sarà responsabile per tutto il tempo di durata del servizio nella qualifica specifica, con l'obbligo di custodia e divieto di trasferimento dei capi fuori delle sedi di servizio, con eccezione per quelle figure che operano per proprio ufficio fuori sede.

L'appaltatore dovrà sempre avere a disposizione un numero di divise sufficienti per nuovi operatori e studenti, di immediata consegna, in attesa della consegna definitiva della divisa personalizzata.

Sostituzione

I capi saranno sostituiti con le seguenti modalità:

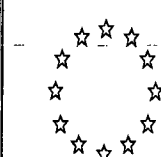
- a consumo: i capi assegnati, secondo lo stato di usura, saranno sostituiti "a vista", cioè mediante la riconsegna del capo da sostituire, all'addetto dell'appaltatore, contestualmente al ritiro del nuovo;
- in caso di furto: previa presentazione della denuncia alle autorità competenti;
- in caso di smarrimento: previa dichiarazione sottoscritta dall'operatore.

A seguito di tali sostituzioni, in nessun caso il numero di capi complessivamente consegnati dovrà superare la dotazione di competenza.

Dell'operazione di ripristino l'appaltatore avrà cura di mantenere apposite registrazioni con firma di ricevuta del dipendente interessato, a margine della scheda di prima dotazione.

L'appaltatore si impegna a sostituire i capi forniti in presenza di allergie comprovate ovvero di intolleranze.



	UNIONE EUROPEA Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (+352) 29 29 42 670 E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Info e formulari on-line: http://simap.eu.int

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Prot. n. del 00.00.2012

Denominazione ufficiale: ASP MAGNA GRECIA DI CROTONE		
Indirizzo postale:		
Città: Crotona	Codice Postale: 88900	Paese: Italia
Punti di contatto: ASP Crotona Provincia di Crotona – Stazione Unica Appaltante		Telefono +390962/924849, +390962/924991 +390962/952349, +390962952391
Posta elettronica: sua@provincia.crotone.it		Fax: +390962/952252, +390962/924985
Indirizzo internet Amministrazione Aggiudicatrice - http://www.aslcrotone.it ; Profilo del committente - http://sua.provincia.crotone.it .		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: ⇒ ASP Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante		
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: ⇒ ASP Magna Grecia ⇒ Stazione Unica Appaltante		
Le offerte di gara vanno inviate a: Provincia di Crotona - Stazione Unica Appaltante - via Mario Nicoletta, 28, 88900, Crotona.		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale Agenzia/ufficio nazionale o federale <input checked="" type="checkbox"/> Autorità regionale o locale Agenzia/ufficio regionale o locale Organismo di diritto pubblico Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale Altro (specificare):	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche Difesa Ordine pubblico e sicurezza Ambiente Affari economici e finanziari Salute Abitazioni e assetto territoriale Protezione sociale Ricreazione, cultura e religione Istruzione Altro (specificare)
---	--

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici	NO
---	----

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Affidamento del servizio di noleggio, lavaggio della biancheria piana e dei capi di vestiario per il Presidio Ospedaliero dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

Codice NUTS ITC48.

Luogo della prestazione: Crotone.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro: l'appalto non rientra tra nel campo di applicazione degli accordi quadro.

II.1.6) CAT. 17 – CPC 64 - CPV (vocabolario comune per gli appalti): da 55130000-0 a 55524000-9 .

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

€ 1.800.000,00 di cui:

- € 1.775.000,00, per servizi, soggetto a ribasso;
- € 25.000,00, quali oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Moneta: Euro.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

L'appalto ha la durata di anni cinque.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

- a) garanzia provvisoria di euro 36.000,00 (2% dell'importo complessivo dell'appalto) intestata, a pena di esclusione, all'ASP MAGNA GRECIA di Crotone, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, a pena di esclusione, dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti dell' Ente appaltante per la tipologia del servizio ed importi richiesti.

Per l'aggiudicatario:

- 1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006,

mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

a) Finanziamento: fondi propri di bilancio;

b) I pagamenti saranno effettuati a norma dell' art. 21 del C.S.A;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri della Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del d.P.R. 34/2000. Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m.

Nel caso in cui si partecipi in raggruppamento temporaneo, si precisa quanto segue:

1. l'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppande e tutti i requisiti di ordine generale devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa;
2. i requisiti relativi alla capacità economica-finanziaria, realizzati negli ultimi tre esercizi documentabili (anni 2008, 2009, 2010), di cui alla sezione III.2.2 del presente bando di gara, dovranno essere dichiarati e posseduti, a pena di esclusione, per almeno il 51% dall'impresa mandataria e per la restante percentuale cumulativamente dalla/emandante/i;
3. i requisiti di cui alla sezione III.2.3, relativi alla capacità tecnica-professionale del presente bando di gara dovranno essere dichiarati e posseduti, a pena di esclusione, sia dall'impresa mandataria che dall'impresa mandante, tranne il requisito di cui alla lettera a), della sezione III.2.3 (v. infra);
4. il R.T. dovrà produrre una dichiarazione (a corredo dell'istanza di partecipazione) congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate (o dall'impresa mandataria in caso di R.T. già costituiti), relativa alla ripartizione del servizio all'interno del R.T.I. (servizi che saranno eseguiti da ciascuna impresa componente il R.T.I.);

L'impresa mandataria, in ogni caso, dovrà eseguire una quota di servizi maggiore rispetto a quella assunta da ogni impresa mandante.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

No.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. per l'attività in oggetto;
- 2) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, e

s.m., ovverosia:

- a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d. lgs. 81/2008;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009);
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

➤ *Requisiti previsti dall' art. 41 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., così come sotto specificato (a pena di esclusione):*

- a) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2008 – 2009 – 2010) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad euro €. 2.000.000,00;
- b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2008 – 2009 – 2010) un fatturato specifico nel settore oggetto della gara per un importo non inferiore ad €. 1.800.000,00.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

➤ *Requisiti previsti dall' art. 42 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., come sotto indicato:*

- a) elenco dei principali servizi oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni, con indicazione del destinatario, data e importi, per una cifra non inferiore ad €. 1.800.000,00. In caso di A.T.I., l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito in misura non inferiore al 51%, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.
- b) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9001 (aggiornata);

III.2.4) Appalti riservati:

No

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

No

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:

No

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1) Tipo di procedura

Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83, del d.lgs n. 163/06, e s.m., in base ai seguenti elementi di valutazione:

- prezzo: max punti 45;
- qualità: max punti 65;

CRITERI	PONDERAZIONE		
1. Caratteristiche e modalità organizzative del servizio.	30 su 100		

comprehensive delle modalità di decontaminazione, lavaggio, disinfezione e finissaggio e capacità produttive dello stabilimento;			
2. Organizzazione del servizio di sterilizzazione e modalità di confezionamento della biancheria;	5 su 100		
3. Tipologia e qualità degli articoli preposti;	10 su 100		
4. Organizzazione del servizio all'interno della Stazione Appaltante, modalità di movimentazione, gestione del guardaroba e delle scorte;	10 su 100		
5. PREZZO: ribasso sul prezzo	45 su 100		

Per la determinazione del punteggio complessivo sul progetto tecnico ottenuto dalla ditta verrà utilizzata la seguente formula:

$$C(a) = \sum n (W_i * V(a)_i)$$

Dove:

- C (a) è il punteggio conseguito nell'offerta (a);
- n corrisponde al numero totale dei sub-elementi di valutazione;
- W_i corrisponde al punteggio attribuito al generico sub-elemento di valutazione (i);
- V (a)_i corrisponde al coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub elemento di valutazione (i) variabile tra zero ed uno;
- $\sum n$ corrisponde alla sommatoria estesa a tutti i sub-elementi di valutazione.

per i coefficienti V(a)_i il calcolo avverrà con il confronto a coppie allegato P lettera a) numero 2 del dpr 207/2010.

Il punteggio sarà attribuito al fattore "prezzo" mediante impiego del metodo della proporzione inversa. Ai restanti fattori ponderali andrà ad applicarsi il criterio della proporzione diretta con elargizione del massimo punteggio previsto all'offerta ritenuta superiore alle altre.

La formula applicata è la seguente: $P = (P_{min}/P_x) * 45$, dove P è il punteggio attribuito al concorrente in esame; P_{min} è il prezzo più basso tra quelli offerti dai concorrenti in gara; P_x è il prezzo dell'offerta in esame; 45 è il fattore ponderale assegnato all'offerta. All'offerta relativa al costo più vantaggioso verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre offerte verranno assegnati i punteggi in misura proporzionale.

Valutazione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 86 d. lgs. 163/2006 s.m.i.

Risulterà vincitrice la ditta che avrà conseguito complessivamente il maggior punteggio.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

No

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

IV.3.2) Pubblicazioni iprecedenti relative allo stesso appalto: No

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti Data: 00.00.2012, ore 10:00
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte
Data: 00.00.2010, ore: 12:00
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione
ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV X
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta
Giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte
Data: 00.00.2012, ore: 10:00 Luogo : <i>Provincia di Crotona – Stazione Unica Appaltante – via Mario Nicoletta, 28, 88900, Crotona.</i> Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: una per ogni partecipante alla gara. In caso di persona diversa dal rappresentante legale, il partecipante dovrà essere munito di apposita delega scritta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico no
VI.3) Informazioni complementari a) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti locali della Provincia di Crotona e la Prefettura di Crotona per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole: 1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare; 2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori; 3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti furti di beni personali o in cantiere, ecc.). 4. Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

5. Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per la Stazione Unica Appaltante che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al secondo in graduatoria. Nel caso in cui anche il secondo in graduatoria si rifiuti di sottoscrivere le clausole di legalità, la Stazione appaltante procederà ad interpellare il terzo in classifica, e comunque procederà ad oltranza fino all'aggiudicazione dell'appalto.
 6. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti. Pertanto l'impresa aggiudicataria non potrà dare in subappalto il servizio ad un concorrente che abbia partecipato alla presente procedura d'appalto.
 7. L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.
 8. Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio e la persona, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.
 9. Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma, 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.
 10. Determina, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima. E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata *esclusivamente* con provvedimento del giudice dell'esecuzione.
- b) Appalto indetto con determinazione a contrattare n. _____ del _____ ex art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.);
 - c) Il bando integrale di gara, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto (che fanno parte integrante e sostanziale del presente bando di gara) lo schema di domanda di partecipazione, il modello dell'offerta economica sono disponibili sul sito internet della Stazione Unica Appaltante, all' <http://sua.provincia.crotone.it>;
 - d) l'Ente appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;
 - e) Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m.;
 - f) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerte valida.;

- g) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro della Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- h) Resta inteso che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è ridotto così come espressamente previsto dal d.lgs 163/06, art. 70 comma 8 e 9;
- i) Obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di euro 140,00, così come previsto per legge (**codice CIG:000000000000**);
- j) E' previsto l'obbligo di sopralluogo assistito in sito: NO;
- k) I dati raccolti saranno trattati ex d.lgs 196/2003, e s.m., esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- l) Controversie contrattuali deferite all'autorità giudiziaria del Foro di Crotona.
- m) Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Grandinetti.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria

Indirizzo postale: via Buccarelli

Città: Catanzaro

Codice Postale: 88100

Paese: Italia

POSTA ELETTRONICA:

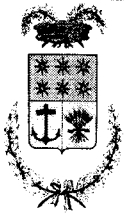
cz_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it

Telefono: 0961/531411

VI.4.2) Presentazione di ricorso - Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: entro 30 gg. dalla pubblicazione del bando di gara.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:
TAR CALABRIA

VI.5) Data di spedizione del presente avviso sulla G.U.E.E. : 00.00.2012 (gg/mm/aaaa)



PROVINCIA DI CROTONE STAZIONE UNICA APPALTANTE ASP MAGNA GRECIA

Prot. n. del 00.00.2012

OGGETTO: Servizio di noleggio, lavaggio della biancheria piana e dei capi di vestiario per il Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotona.

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) Il plico contenente la busta della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica, e dell'offerta economica e che ha per oggetto "Affidamento Servizio di noleggio, lavaggio della biancheria piana e dei capi di vestiario per il Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Crotona", deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio stabilito dal bando di gara, al seguente indirizzo: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotona, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotona;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- g) le buste interne contenenti l'offerta economica, l'offerta tecnica e la documentazione, devono essere altresì sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico generale:

Il plico generale dovrà contenere tre plichi con le seguenti diciture:

1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
2. OFFERTA TECNICA;
3. OFFERTA ECONOMICA.

Il plico della Documentazione Amministrativa dovrà riportare l'oggetto della gara e la data di scadenza della presentazione delle offerte.

Il plico con la dicitura " *Documentazione Amministrativa*" dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
 - a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
 - a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale di cui al successivo Capo 2.2;

- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara**, costituita, a scelta dell'offerente, da:
- b.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del c.c. ; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
- b.2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti dell'ASP di Crotone per la tipologia delle prestazioni ed importi richiesti.
- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
Tale impegno si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- e) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 2, 4, 5, 7, primo periodo, 13, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni, deve essere allegato:
- e.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, Indicazione della parte dei servizi e quote che saranno eseguite dai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);
- e.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- e.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.2, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- f) **limitatamente ai consorzi stabili, di cooperative o di imprese artigiane:**
- f.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m., deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;
- f.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m. e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- g) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico/finanziaria e tecnica/professionale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui allo stesso articolo;
- h) attestazione di avvenuto pagamento, allegando copia, del contributo di **euro 140,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante una delle modalità sotto riportate:

1. online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni dettate dall'Autorità;
A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010.

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
 - c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;

- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);

e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);

f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' art. 14 del D.Lgs 81/2008;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (*lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011*);

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, decreto-legge n. 135 del 2009).

2.2. **Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria e tecnica -professionale (punto III.2.2) e III.2.3) del bando di gara)**

Una o più dichiarazioni in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 (allegato A), redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, con la quale il concorrente dovrà dimostrare quanto segue:

"Capacità economica e finanziaria" - art. 41 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., così come sotto specificato:

- a) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2008 – 2009 – 2010) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad euro €. 2.000.000,00;
- b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2008 – 2009 – 2010) un fatturato specifico nel settore oggetto della gara per un importo non inferiore ad €. 1.800.000,00.

"Capacità tecnica professionale " – art. 42 del d.lgs 12.04.2006, n. 163, e s.m., come segue:

- a) elenco dei principali servizi oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni, con indicazione del destinatario, data e importi, per una cifra non inferiore ad €. 1.800.000,00. In caso di A.T.I., l'impresa mandataria dovrà possedere tale requisito in misura non inferiore al 51%, e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i.
- b) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9001 (aggiornata);

3. Buste interne.

3.1. **Contenuto dell' «Offerta tecnica»**

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica.

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi sono così ripartiti:

- ⇒ Caratteristiche e modalità organizzative del servizio, comprensive delle modalità di decontaminazione, lavaggio, disinfezione e finissaggio e capacità produttive dello stabilimento:
max punti 30;
- ⇒ Organizzazione del servizio di sterilizzazione e modalità di confezionamento della biancheria:
max punti 5;
- ⇒ Tipologia e qualità degli articoli preposti:
max punti 10;
- ⇒ Organizzazione del servizio all'interno della Stazione Appaltante, modalità di movimentazione, gestione del guardaroba e delle scorte:
max punti 10;

A tal proposito il concorrente dovrà produrre apposito progetto tecnico, costituito da non più di 100 cartelle, il quale dovrà illustrare ordinatamente lo svolgimento del servizio, le caratteristiche tecniche e strutturali degli stabilimenti e degli impianti che saranno utilizzati dall'offerente per erogare i servizi di lavaggio della biancheria e della materasseria, con chiara descrizione dell'ubicazione, della suddivisione in aree, dei flussi di lavorazione e l'organizzazione degli stessi, del trattamento dell'acqua in ingresso e in uscita e di ogni altra soluzione idonea al contenimento delle emissioni inquinanti. Verrà gradita la maggior prossimità dello stabilimento al territorio interessato dall'appalto nonché la disponibilità di stabilimenti alternativi in caso di blocco temporaneo di quello principale.

Elenco dei macchinari suddivisi per reparti (lavaggio, essiccazione, stiratura, sterilizzazione, ecc.) e riportando la marca, il tipo degli stessi e l'anno di fabbricazione.

Verrà valutata l'efficienza complessiva delle attrezzature desumibili dalla loro tipologia e dalla loro vetustà.

La descrizione delle modalità operative con le quali si intende espletare il servizio di:

- a) noleggio, lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiro e imballaggio di biancheria piana, di divise ed abiti da lavoro, per tutti gli usi e le necessità della struttura ospedaliera dell'Azienda Sanitaria Provinciale, compreso il servizio di movimentazione e trasporto;
- b) noleggio, disinfezione, lavaggio e imballaggio di materassi e guanciali, federe, coprimaterassi, compreso il servizio di movimentazione e trasporto per la struttura ospedaliera dell'Azienda Sanitaria Provinciale;
- c) disinfezione di qualsiasi capo infetto o presunto tale per la struttura ospedaliera dell'Azienda Sanitaria Provinciale,

- d) sterilizzazione della biancheria destinata ai gruppi operatori dell'Azienda;
- e) organizzazione e gestione con personale, attrezzature, mezzi propri del guardaroba interni al Presidio e del servizio di distribuzione della biancheria pulita nonché raccolta della biancheria sporca e di quella infetta o presunta tale, direttamente presso le U.O. e servizi del Presidio Ospedaliero, come meglio specificato in seguito;
- f) tutti i trasporti di biancheria sporca e di quella pulita con personale e mezzi propri;
- g) lavaggio di capi di proprietà della Azienda;
- h) piccoli lavori di sartoria (confezionamento di piccoli cuscini, di federe, ecc.).

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento del massimo beneficio sia per l'utente esterno, sia per il personale interno dell'Azienda.

Dovranno essere garantite la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie, della continuità del servizio.

L'appaltatore impiegherà le strutture, le attrezzature ed il personale, che riterrà necessario ed opportuno utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto (ovviamente nel pieno rispetto delle linee indicate dal capitolato).

Descrivere la dotazione quali - quantitativa della biancheria, riportando le peculiarità del sistema preposto. Richiamandosi alle definizioni formulate nell'apposito articolo del capitolato denominato "noleggio della biancheria piana e confezionata", la ditta riporterà le quantità che garantirà in termini di: Dotazione di biancheria per ogni singolo reparto di degenza (lenzuola, federe, traverse, copriletto, ecc).

Patrimonio complessivo di biancheria piana e confezionata personalizzata suddivisa per ogni singolo ruolo professionale e, nell'ambito del medesimo, per ogni tipo di capo.

Scorte di biancheria piana e confezionata, suddivisa per ogni singolo capo disponibili presso il guardaroba del presidio ospedaliero.

La tempistica prevista per la riconsegna di capi necessitanti di personalizzazioni, riparazioni o altro.

le schede tecniche dei capi di biancheria che saranno forniti a noleggio, caratteristiche merceologiche e certificazioni a corredo.

la descrizione del tipo di foggia, delle dimensioni (per biancheria piana) di ogni articolo. Verrà valutato l'aspetto estetico dei capi offerti a noleggio, il grado di perfezione del confezionamento dei capi e il grado di fruibilità e di confort garantibile agli utilizzatori.

La descrizione delle modalità operative con le quali si intende espletare il servizio di **LAVAGGIO E STIRATURA:**

la procedura di lavaggio (con indicazione dei cicli) della biancheria piana e confezionata. Dovranno essere descritti analiticamente i cicli di lavaggio con indicazione delle attrezzature impegnate per il lavaggio (lavacontinue e/o lavacentrifughe). Dovranno essere indicati altresì gli specifici prodotti chimici impiegati, tenendo conto che verrà considerato titolo preferenziale l'utilizzo di prodotti e metodologie atte al trattamento delle particolari problematiche igieniche connesse alla provenienza ospedaliera dei capi da lavare e al miglioramento del confort per i degenti e gli operatori ed alla prevenzione di allergie, irritazioni, ecc. derivanti dal contatto con la biancheria lavata.

la procedura di disinfezione prelavaggio (o contestuale al lavaggio) della biancheria infetta. Si richiede quanto descritto al punto precedente con particolare riferimento alla biancheria infetta di provenienza ospedaliera. La procedura di stiratura e piegatura della biancheria piana, confezionata e degli indumenti di lavoro. Le metodologie e le attrezzature impiegate per evitare angoli, pieghe e stropicciature della biancheria piana e per la corretta stiratura dei capi sagomati in base alla loro specifica foggia e taglia.

La descrizione delle modalità operative con le quali si intende espletare il servizio di: **NOLEGGIO E LAVAGGIO DELLA MATERASSERIA:**

le caratteristiche dei materassi e dei guanciali offerti, riportando le peculiarità del sistema proposto e tutte le schede tecniche dei materassi e dei guanciali che saranno fornite a noleggio, con l'elencazione del tipo di foggia, delle dimensioni e delle caratteristiche tecnico -merceologiche di ogni manufatto. Verrà valutata in particolare la qualità delle imbottiture e dei rivestimenti, il grado di portanza e di confort garantibile agli utilizzatori nonché il grado di perfezione del confezionamento dei manufatti;

procedura di lavaggio della materasseria e procedura di disinfestazione prelavaggio (o contestuale lavaggio) della materasseria infetta.

La costituzione quantitativa delle scorte della materasseria e la loro suddivisione per presidi serviti, nonché le modalità di gestione delle scorte stesse.

ORGANIZZAZIONE DELGUARDAROBA, DEI TRASPORTI, DEL RITIRO E DELLA DISTRIBUZIONE

riportante la descrizione delle procedure con le quali si organizzeranno tali servizi, esplicitando in particolare:

il tipo e la quantità di automezzi, carrelli e altre attrezzature che saranno messe a disposizione per il trasporto del materiale circolante sia sporco che pulito (biancheria e materasseria). Gli eventuali sistemi informativi che saranno utilizzati per la registrazione delle attività e per la gestione dei magazzini con produzione reportistica sui consumi interni di biancheria.

le modalità con le quali si opererà il lavaggio periodico e la disinfestazione dei locali e degli automezzi, carrelli e altre attrezzature;

il personale (numero di unità) che opererà quale referente dell'azienda aggiudicataria e quello che si occuperà di trasporti, ritiro e distribuzione;

L'organico ritenuto ottimale per la gestione del Servizio Guardaroba. Sarà data prevalenza ai progetti che evidenziano efficienza e/o efficacia dell'organizzazione proposta rispetto all'appalto in oggetto.

Si precisa che per cartelle delle relazioni descrittive si intendono pagine in formato A4 con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi; per fogli in formato standard si intendono elaborati in formato non superiore ad A4 con rappresentazioni in scala o fuori scala elaborate con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie ecc.);

Note in merito alle formalità della documentazione:

Le relazioni devono essere sottoscritte dal concorrente su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina; lo stesso dicasi per gli elaborati grafici; le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale, è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata dall'operatore economico mandatario o capogruppo; dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

3.2. Offerta economica

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 83, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- d) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- e) sono presi in considerazione soltanto le ultime tre cifre decimali dei ribassi;
- f) il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al **punto II.2.1) del bando di gara**;
- g) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti**: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
 - g.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - g.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera i), punto i.1).

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

- a) **avalimento**: l'avalimento è ammesso alle seguenti condizioni:
 - a1) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;

- b2) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:
- sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con l'individuazione e l'indicazione delle risorse e dei mezzi di cui si avvarrà l'impresa concorrente; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- b) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara** è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000 e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ,
- b.1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui punto III.1.1 del bando di gara;
 - b.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - b.3) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;

5. Cause di esclusione:

- a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:
 - a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
 - a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
 - a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:
 - b.1) mancanti di una o più d'una delle buste interne;
 - b.2) la cui busta "offerta economica" presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;
 - b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

- b.5) il cui concorrente non dichiara il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiara il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare i servizi in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto od **in contrasto con quanto previsto dalla normativa vigente.** ;
- b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b.7 bis) nel caso in cui il concorrente non abbia allegato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia dei lavori ed importi richiesti;
- b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
- b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3 del presente disciplinare,
- b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato le prestazioni o le parti di servizio da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppati o consorziati, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
- b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative, non abbia indicato il consorzio per il quale concorre; oppure che tale consorzio incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
- b.11 bis) il cui concorrente, costituito in forma di consorzio stabile, non abbia indicato i consorziati per i quali concorre e questi ultimi partecipano alla medesima gara , in qualsiasi altra forma;
- b.12) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
- c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
 - c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento;
 - c.3) che rechino, in relazione all'indicazione del prezzo segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
 - c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 3 del presente disciplinare,
- d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono le offerte:
 - d.1) i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria;
 - d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;

d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

- a) L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 83, del d.lgs n°163/2006;

Per la determinazione del punteggio complessivo sul progetto tecnico ottenuto dalla ditta verrà utilizzata la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n (W_i * V(a)_i)$$

Dove:

- C (a) è il punteggio conseguito nell'offerta (a);
- n corrisponde al numero totale dei sub-elementi di valutazione;
- W_i corrisponde al punteggio attribuito al generico sub-elemento di valutazione (i);
- $V(a)_i$ corrisponde al coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub elemento di valutazione (i) variabile tra zero ed uno;
- \sum_n corrisponde alla sommatoria estesa a tutti i sub-elementi di valutazione.

per i coefficienti $V(a)_i$ il calcolo avverrà con il confronto a coppie allegato P lettera a) numero 2 del dpr 207/2010.

Il punteggio sarà attribuito al fattore "prezzo" mediante impiego del metodo della proporzione inversa. Ai restanti fattori ponderali andrà ad applicarsi il criterio della proporzione diretta con elargizione del massimo punteggio previsto all'offerta ritenuta superiore alle altre.

La formula applicata è la seguente: $P = (P_{min}/P_x)*45$, dove P è il punteggio attribuito al concorrente in esame; P_{min} è il prezzo più basso tra quelli offerti dai concorrenti in gara; P_x è il prezzo dell'offerta in esame; 45 è il fattore ponderale assegnato all'offerta. All'offerta relativa al costo più vantaggioso verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre offerte verranno assegnati i punteggi in misura proporzionale.

- b) **offerte anomale:** ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'amministrazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
- c) le offerte anormalmente basse, saranno valutate nella loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.i.

A norma dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

La commissione di gara si riunirà in seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa.

Successivamente procederà in fase riservata per l'analisi delle offerte tecniche.

Terminata la fase riservata, la commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica per l'esame dell'offerta economica, previa lettura dei punteggi riportati nelle offerte tecniche (v. lett. e).

Ad ogni modo:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, *in seduta pubblica*, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
- a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare:
- b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
- b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del

decreto legislativo n. 163 del 2006, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorziato dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7, e s.m.i;

- b.3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
- b.4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- d) il soggetto che presiede la gara può sospendere la seduta qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti o per altre cause debitamente motivate; in tal caso fissa la data e l'ora di convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura dei plichi, rendendole note ai presenti;
- e) la commissione di gara, terminata la fase riservata, tornerà nuovamente a riunirsi in seduta pubblica per la lettura dei punteggi tecnici e per l'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche, proclamando l'aggiudicatario provvisorio.
L'avviso di convocazione della predetta seduta pubblica sarà resa nota, con un preavviso di almeno gg. 2 sul sito della Stazione Unica Appaltante, all'<http://sua.provincia.crotone.it>.

3. Buste interne.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica» e formazione della graduatoria provvisoria.

- a) la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m., in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri previsti; in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;
- b) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; al verbale sono allegare le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio risultante dal confronto a coppie.

3.2. Apertura della busta interna «Offerta economica» e formazione della graduatoria finale

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria, relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica», contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, e l'offerta temporale e procede alla loro apertura, e verifica:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale dei ribassi offerti, in lettere, di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;
 - b.3) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri previsti;
 - b.4) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche;
 - b.5) a calcolare la soglia di anomalia;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
 - c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse (a norma di legge) ai fini della verifica di congruità;

- c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte, ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 con le modalità di cui alla successiva lettera d);
- d) la stazione appaltante procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta (art. 88, comma 7, del d.lgs n. 163/06, e s.m.).

4. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

5. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
 - a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

Tutte le dichiarazioni e i documenti che il concorrente produce devono essere resi obbligatoriamente ai sensi della normativa sulla certificazione (d.P.R. 445/2000). Pertanto si precisa che nel caso di produzione di documenti gli stessi devono essere presentati in originale o copie conformi all'originale a **pena di esclusione**.

- a) A tal fine si precisa quanto segue
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto IV.3.3)** dello stesso bando;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- c) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai **punti III.2) del bando di gara**, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <http://sua.provincia.crotone.it> .

3. Disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, fino al quinto migliore offerente, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in

ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; **l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo originario aggiudicatario in sede di offerta.**

Quanto sopra potrà essere eseguito anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, e s.m., in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile unico del procedimento;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
- e) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
- e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dot.ssa Paola Grandinetti
